



Ministero del Turismo

Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l’articolo 6 concernente l’istituzione del Ministero del Turismo;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l’articolo 54-bis che trasferisce al Ministero del Turismo le funzioni esercitate dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in materia di turismo;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni che disciplina le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modifiche e integrazioni, disciplina “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione europea del 13 dicembre 2023, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, con riferimento alla disciplina degli aiuti *de minimis*;

CONSIDERATO che il Ministero del Turismo cura la programmazione, il coordinamento e la promozione delle politiche del turismo nazionali, con l’obiettivo di incrementare l’attrattività del Sistema Paese e dei territori;

CONSIDERATO che nell’ambito su individuato, le principali aree in cui il Ministero svolge le proprie funzioni sono: l’elaborazione e l’attuazione dei piani di sviluppo e integrazione delle politiche turistiche nazionali e del sistema recettivo, nonché di quelle europee ed internazionali; la promozione delle iniziative volte al potenziamento dell’offerta turistica e al miglioramento dei servizi turistici e ricettivi; lo sviluppo di iniziative di assistenza e tutela dei turisti; l’elaborazione di programmi e la promozione di iniziative finalizzate a sensibilizzare ad un turismo sostenibile e rispettoso del patrimonio; la promozione e l’implementazione di progetti di innovazione in favore del settore turistico e ricettivo; la promozione degli investimenti di propria competenza in Italia ed all’estero;

CONSIDERATO che il Ministero del Turismo intende rafforzare la digitalizzazione del settore turistico, perseguendo in particolare i seguenti obiettivi: l’evoluzione strategica, in ottica digitale, del ruolo istituzionale del Ministero e dei servizi offerti ai propri utenti (cittadini, imprese, altre PA, ecc.); il disegno della strategia *ICT* che consenta il raggiungimento degli obiettivi strategici dell’Amministrazione in ottica di trasformazione digitale; la progettazione e lo sviluppo di servizi digitali ed il disegno dei processi necessari all’erogazione di tali servizi; il miglioramento continuo del personale per favorire lo sviluppo delle risorse interne;

CONSIDERATO che il Ministero - nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”, Componente 3 “Turismo e cultura 4.0”, Investimento 4.1 - ha l’obiettivo di realizzare il *Tourism*



Ministero del Turismo

Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo

Digital Hub, inteso come una piattaforma web che consenta l'integrazione dell'intero ecosistema turistico, al fine di arricchire, ampliare e migliorare l'offerta turistica nazionale ed i servizi digitali correlati;

CONSIDERATO che il Ministero del Turismo attribuisce un ruolo rilevante all'interlocuzione con l'ecosistema dell'innovazione, con particolare riferimento alle startup promotrici di soluzioni innovative, tecnologie emergenti, nuovi modelli di business, con impatto nel settore del turismo;

CONSIDERATO che il Ministero del Turismo, nell'ambito della Direttiva Generale del Ministro per l'azione amministrativa - Anno 2022, ha specificamente previsto di incentivare nuove forme di imprenditorialità nel settore del turismo, favorendo la nascita e lo sviluppo di startup ad alto contenuto innovativo;

VISTO il *“Bando pubblico di selezione di società di capitali operanti nell'ambito dell'investimento in startup sotto forma di capitale di rischio, finalizzato alla sottoscrizione di accordi di collaborazione con il Ministero del Turismo per lo sviluppo di programmi di accelerazione rivolti a startup nell'ambito del turismo”*, prot. n. 0008939/22 del 14/07/2022, attraverso cui il Ministero del Turismo ha dato avvio alla costituzione di un *Innovation Network*, inteso come una rete di collaborazioni con qualificati operatori dell'ecosistema dell'innovazione (acceleratori di startup), per definire programmi congiunti di supporto alla validazione e allo sviluppo di startup innovative nel settore del turismo;

VISTO il Decreto del Direttore Generale della valorizzazione e promozione turistica del 22 settembre 2022, prot. n. 12104/22, con cui il Ministero del Turismo ha approvato la graduatoria ordinale del suddetto Bando ed ha selezionato, quali Operatori qualificati dell'*Innovation Network*, CDP Venture Capital SGR s.p.a. e Broxlab s.r.l.;

VISTI gli Accordi di collaborazione conseguentemente sottoscritti con i suddetti Operatori (rispettivamente, prot. n. 17066/22 del 06.12.2022 e prot. n. 19032/22 del 20.12.2022);

VISTO lo scioglimento dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto con l'Operatore Broxlab s.r.l., giusto recesso comunicato dal Ministero con nota prot. n. 21362/24 del 21 giugno 2024;

CONSIDERATO che, sulla base del Bando pubblico di selezione sopra individuato, è previsto che il Ministero possa conferire ad alcune startup innovative appositamente selezionate un contributo a fondo perduto destinato a supportare «progetti di sviluppo», ovvero progetti proposti dalle startup che hanno completato le fasi di validazione di soluzioni, tecnologie, modelli di business, al fine di sostenere la crescita ed il consolidamento di progetti imprenditoriali aventi ad oggetto soluzioni innovative ad alto impatto nel settore del turismo;

CONSIDERATO che a ciò il Ministero ha in effetti provveduto nel corso dell'annualità 2023 e che occorre ora provvedere in ordine all'annualità 2024;



Ministero del Turismo

Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo

CONSIDERATO che, per l'annualità 2024, il Ministero del Turismo intende supportare fino a n. 5 «progetti di sviluppo» presentati da startup come sopra individuate, attraverso l'erogazione dei previsti contributi a fondo perduto mirati;

CONSIDERATO che per la selezione dei suddetti «progetti di sviluppo» è necessario pubblicare, come già nell'edizione precedente, apposito Avviso, contenente tutti gli elementi essenziali dell'iniziativa, attraverso cui invitare le startup interessate, in possesso dei requisiti stabiliti, a presentare la relativa domanda di concessione dei benefici detti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 177, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

CONSIDERATO, in particolare, che col citato DPCM n.177/2023, è stata istituita la Direzione Generale promozione, investimenti e innovazione per il turismo a cui, ai sensi della Tabella 16 del Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026, è stato attribuito il Centro di Responsabilità C.d.R 7, nel quale è transitato il capitolo 5070, pg. 01, precedentemente attribuito al C.d.R. 5 – Direzione Generale della valorizzazione e della promozione turistica, cui compete, tra l'altro, la gestione di “*interventi e progetti di innovazione in favore del settore turistico e ricettivo, sia su fondi nazionali, tra cui il fondo unico nazionale per il turismo, sia in riferimento a programmi cofinanziati dall'Unione europea, curando anche l'integrazione tra programmi regionali e nazionali nell'ambito del turismo e progetti di innovazione, anche attraverso la partecipazione a programmi internazionali*”;

CONSIDERATO quanto esposto nelle relazione illustrativa del dirigente dell'Ufficio III della ex Direzione generale promozione e valorizzazione turistica che rappresenta l'opportunità di procedere all'adozione e successiva pubblicazione, dell' “Avviso pubblico per il supporto a progetti di sviluppo proposti da startup nell'ambito dell'Innovation Network del Ministero del Turismo – Edizione 2024” prot. 324647/24 del 25 ottobre 2024.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29.08.2024, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 08.10.2024 n. 1452, con il quale è stato conferito al dott. Federico Amedeo Lasco, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-bis, del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale promozione, investimenti e innovazione per il turismo nell'ambito del Ministero del Turismo.



Ministero del Turismo

Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo

DECRETA

1. Le premesse e l'allegato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. La spesa per il finanziamento delle operazioni di sovvenzione dei «progetti di sviluppo» qualificati in premessa sono da porre a carico, con separati provvedimenti, del Bilancio ordinario del Ministero del turismo CDR 7, Capitolo 5070 “spese per lo start-up dell'offerta turistica nazionale attraverso l'uso di tecnologie e lo sviluppo di software originali” pg. 01.
3. È approvato e adottato l'allegato avviso pubblico per il supporto a progetti di sviluppo proposti da startup nell'ambito dell'Innovation Network del Ministero del Turismo – edizione 2024.
4. Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio III della ex Direzione generale promozione e valorizzazione turistica per gli adempimenti di competenza della Direzione Generale inerenti la selezione e le attività conseguenti, finalizzate al finanziamento, alla realizzazione dei progetti di sviluppo e alla verifica dei risultati conseguiti.

Il Direttore Generale

Federico A. Lasco



Ministero del Turismo

Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo

**AVVISO PUBBLICO PER IL SUPPORTO A PROGETTI
DI SVILUPPO PROPOSTI DA STARTUP NELL'AMBITO
DELL'INNOVATION NETWORK
DEL MINISTERO DEL TURISMO – EDIZIONE 2024**

Articolo 1

(Definizioni)

1. Ai fini del presente Avviso, si intendono:

- **Beneficiario.** Startup idonea alla sottoscrizione della Convenzione di sovvenzione con il Ministero del Turismo, ai fini dell'accesso ai contributi a fondo perduto ed alle opportunità proposte dal Ministero per supportarne i «progetti di sviluppo»;
- **Contributo a fondo perduto per «progetti di sviluppo».** L'eventuale contributo che il Ministero del Turismo, nel rispetto della disciplina in materia di aiuti di Stato, può erogare alle startup beneficiarie al fine di supportarne lo sviluppo e la crescita imprenditoriale;
- **Convenzione di sovvenzione.** Atto bilaterale tra il Ministero del Turismo e la startup beneficiaria, finalizzata a regolare il percorso per l'eventuale erogazione dei contributi a fondo perduto e l'accesso alle opportunità, messi a disposizione dal Ministero;
- **Innovation Network.** La rete di collaborazioni con qualificati Operatori dell'ecosistema dell'innovazione (acceleratori di startup), con i quali il Ministero del Turismo ha definito programmi congiunti di supporto alla validazione ed allo sviluppo di startup innovative (Bando Pubblico prot.n. 0008939/22 del 14.07.2022);
- **Operatore.** Soggetto operante nell'ambito del supporto alla creazione e sviluppo di startup attraverso programmi di accelerazione che ha definito con il Ministero del Turismo un Accordo di Collaborazione (Decreto del Direttore Generale della valorizzazione e promozione turistica prot. n. 12104/22 del 22.09.2022);
- **Programma di Accelerazione.** Programma di supporto alla creazione ed allo sviluppo di startup, in termini di servizi, opportunità e finanziamenti, finalizzati ad attività di validazione di soluzioni innovative, tecnologie e modelli di business proposti da startup con potenziali applicazioni nell'ambito del turismo;



Ministero del Turismo

Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo

- «**Progetto di sviluppo**». Progetto presentato da startup, finalizzato alla crescita dell'attività imprenditoriale, allo sviluppo di mercato, al consolidamento ed all'impatto della tecnologia e soluzione proposta nell'ambito del turismo;
- **Startup**. Azienda costituita da non oltre 60 mesi con sede legale in Italia, che proponga tecnologie emergenti, soluzioni innovative, nuovi modelli di business, con potenziali applicazioni nel settore del turismo;
- **Tourism Digital Hub** (d'ora in poi anche *TDH* - descritto nell'*Allegato 1*). Hub digitale del turismo, progettato e costruito dal Ministero del Turismo, accessibile attraverso una piattaforma multicanale dedicata, che - come un ponte virtuale - permetta l'incontro tra i bisogni dei turisti e il vasto ecosistema turistico italiano al fine di valorizzare, integrare e favorire l'offerta turistica italiana. Il *TDH* intende proporre opportunità per gli operatori del settore, in termini di promozione, formazione, strumenti tecnologici innovativi utili alla crescita dell'offerta turistica e dell'intero settore.

Articolo 2

(Oggetto dell'Avviso Pubblico e dotazione finanziaria)

1. Il Ministero del Turismo intende supportare i «progetti di sviluppo» di startup che abbiano svolto o stiano svolgendo un programma di accelerazione con uno degli Operatori facenti parte dell'*Innovation Network* del Ministero del Turismo.
2. I «progetti di sviluppo» proposti dalle startup, ai fini della candidatura al presente Avviso, dovranno essere finalizzati a supportare lo sviluppo di mercato ed il consolidamento di tecnologie, soluzioni, modelli di business, con elevato potenziale di impatto nel settore del turismo.
3. I «progetti di sviluppo», ai fini del presente Avviso, dovranno prevedere un periodo di attuazione pari a n. 12 mesi, con l'identificazione dei principali obiettivi previsti da raggiungere nel periodo detto.
4. Le startup, selezionate attraverso il presente Avviso, potranno:
 - risultare beneficiarie di un contributo a fondo perduto di valore pari, nel massimo, all'importo stabilito al successivo art. 4, erogabile nel rispetto dei limiti previsti dalla disciplina europea in materia di aiuti *de minimis* applicabile all'operazione (ad oggi, rinvenibile nel Regolamento (UE) n. 2831/2023);
 - usufruire di opportunità diverse (di carattere non finanziario) che il Ministero potrà rendere disponibili al fine di supportare il percorso di crescita delle startup beneficiarie.
5. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è a valere sul Capitolo 5070 “spese per lo start-up dell'offerta turistica nazionale attraverso l'uso di tecnologie e lo sviluppo di software originali” pg. 01.



Ministero del Turismo

Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo

6. La concessione del contributo a fondo perduto sarà, in ogni caso, condizionata alle verifiche richieste in conseguenza del ricorso al regime di aiuti *de minimis*.

Articolo 3

(Soggetti ammissibili: requisiti e condizioni di partecipazione)

1. Sono ammesse a partecipare al presente Avviso, le startup impegnate su soluzioni innovative, tecnologie emergenti, nuovi modelli di business, con elevato potenziale di impatto nel settore del turismo.
2. Tenuto conto che la presente operazione rientra nella più ampia azione intrapresa dal Ministero relativa all'implementazione dell'*Innovation Network* dal medesimo realizzato (a beneficio della comunità degli utenti, degli operatori del turismo e degli operatori comunque intervenienti nel processo), la partecipazione al presente Avviso è comunque riservata alle startup che abbiano già svolto o stiano svolgendo un programma di accelerazione con Operatori qualificatisi nell'ambito del predetto *Innovation Network* e tuttora operanti all'interno di questo, giusta Accordo di collaborazione in corso di validità.
3. La partecipazione dei soggetti sopra richiamati è inoltre vincolata, a pena di inammissibilità, al possesso di tutti i seguenti requisiti, a valere dalla data di presentazione della domanda di partecipazione e fino al termine finale di validità della Convenzione di sovvenzione:
 - assenza di divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - non sottoposizione a procedure concorsuali o di liquidazione (anche volontaria);
 - non sussistenza di provvedimenti giudiziari interdittivi, cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dall'articolo 67 D.lgs. 159/2011;
 - assenza, in capo agli Amministratori muniti di potere di rappresentanza o altrimenti di procuratori generali, di condanne con sentenza definitiva per uno dei delitti di cui all'articolo 94 del D.Lgs. n. 36 del 2023;
 - regolare assolvimento degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali (DURC positivo);
 - sede legale ed operativa nel territorio italiano;
 - regolare iscrizione nel Registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura.
4. Le startup candidate devono a tale effetto dichiarare di possedere i suddetti requisiti minimi soggettivi come individuati nel modello di dichiarazione (***Allegato 2***), unito al presente Avviso pubblico.

Articolo 4

(Il contributo a fondo perduto e le opportunità messe a disposizione dal Ministero alle startup per il «progetto di sviluppo»)



Ministero del Turismo

Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo

1. Il Ministero del Turismo, al fine di supportare i «progetti di sviluppo» proposti dalle startup, mette a disposizione un contributo a fondo perduto fino ad un valore massimo di € 115.000,00 (centoquindicimila/00 Euro) per ciascuna startup selezionata.
2. Il contributo sarà erogato in tre *tranche*, per un valore massimo, per singola *tranche*, pari ad 1/3 (un terzo) del contributo complessivo concesso, in un periodo di 12 mesi, decorrente dalla firma della Convenzione di sovvenzione tra il Ministero e la startup beneficiaria.
3. La startup candidata dovrà indicare - nell'apposita sezione prevista nell'**Allegato 3** (Documento descrittivo del «progetto di sviluppo») - il valore economico del contributo a fondo perduto per il quale presenta richiesta, nel rispetto della disciplina *de minimis* e fino al valore massimo previsto dal presente Avviso per singola startup, come detto, pari ad € 115.000,00.
4. Il contributo a fondo perduto verrà comunque erogato in relazione all'avanzamento del «progetto di sviluppo» da parte delle startup beneficiaria, secondo le modalità che saranno definite nella Convenzione di sovvenzione tra il Ministero del Turismo e la startup beneficiaria.
5. Ai fini della richiesta dell'erogazione di ciascuna *tranche* del contributo, la startup beneficiaria dovrà in ogni caso presentare ed illustrare al Ministero le attività svolte ed i risultati raggiunti nel periodo di riferimento della *tranche* medesima. In particolare, anche attraverso la condivisione con il Ministero di documenti di progetto (ad es. *elevator pitch*, *deck* di prodotto) ed apposite sessioni di presentazione organizzate dal Ministero, la startup beneficiaria dovrà presentare l'avanzamento del percorso di sviluppo, con particolare riferimento alla soluzione, alle tecnologie, al modello di business, sviluppati con impatto nel settore del turismo.
6. Il contributo ammissibile si intende a rimborso di spese effettivamente sostenute. Al fine di quantificare l'ammontare del contributo ammissibile, le startup beneficiarie potranno presentare esclusivamente costi effettivamente sostenuti strettamente connessi allo svolgimento delle attività previste dal «progetto di sviluppo» e comprovabili con opportuna documentazione giustificativa (di valore fiscale: ad es. fatture, ricevute).

Si fornisce di seguito un elenco delle tipologie di spese ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- **spese per lo sviluppo tecnico della soluzione innovativa**, come ad esempio quelle finalizzate allo sviluppo sul campo della tecnologia, lo sviluppo di mercato, l'acquisizione di certificazioni tecniche, l'utilizzo di impianti tecnologici od attrezzature in locazione o *leasing*, le quote di ammortamento per il periodo del «progetto di sviluppo» relative ad investimenti in impianti tecnologici od attrezzature, le spese per l'uso di *software* in licenza nel periodo del «progetto di sviluppo», ecc.;
- **spese di consulenza e assistenza specialistica**, quali, ad esempio, le spese finalizzate alla stesura di accordi di collaborazione (ad es., spese sostenute per la stesura di contratti



Ministero del Turismo

Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo

di collaborazione funzionali ad attività di sviluppo e commerciali), nonché le spese direttamente discendenti dai suindicati accordi o contratti stipulati; spese finalizzate alla promozione delle attività innovative e della soluzione sviluppata nel settore del turismo o alla protezione della proprietà intellettuale, oppure relative alla cessione/trasferimento di tecnologie e *know-how*;

- **IVA realmente e definitivamente sostenuta per le spese** di cui ai punti precedenti, soltanto se non recuperabile, nel rispetto della normativa vigente.
7. Ai fini della rendicontazione, le spese ammissibili per il rimborso dovranno essere:
- sostenute successivamente alla data di perfezionamento della Convenzione di sovvenzione da sottoscrivere tra il Ministero del Turismo e la startup beneficiaria, ed entro il termine finale della Convenzione stessa;
 - strettamente funzionali all'attuazione del «progetto di sviluppo» della startup.
8. Non sono ammissibili costi indiretti connessi all'attuazione del «progetto di sviluppo» (spese generali).
9. Al fine di escludere eventuali doppi finanziamenti (principio *no double funding*) - ossia che la stessa spesa in fase di rendicontazione sia imputata a più di una misura di sostegno finanziario pubblico, regionale, nazionale o comunitario - tutti i documenti di spesa dovranno consentire una diretta riconducibilità al «progetto di sviluppo», anche riportando, in linea generale e ove pertinente, elementi quali il titolo del progetto, il codice CUP di progetto, l'importo imputato all'azione finanziata. Tali aspetti verranno definiti nel dettaglio nell'ambito della Convenzione di sovvenzione.
10. Costituiscono inoltre cause ostative alla concessione dei benefici richiesti a valere sul presente Avviso:
- aver beneficiato di un importo complessivo di aiuti *de minimis* che determini il superamento del massimale previsto dalla disciplina *de minimis* applicabile (rinvenibile, allo stato, nel Regolamento (UE) n. 2831/2023);
 - aver ricevuto, per le medesime spese oggetto delle agevolazioni concesse a valere sul presente Avviso, altri contributi pubblici che si configurino come aiuti di Stato notificati ai sensi dell'articolo 108 del TFUE o comunicati in esenzione ai sensi dei regolamenti della Commissione che dichiarano alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, tali da determinare, cumulativamente, il superamento dell'intensità o dell'importo di aiuto più elevati previsti dalle pertinenti discipline applicabili (assenza del c.d. “doppio finanziamento” ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241).
11. Il Ministero del Turismo, oltre al contributo economico a fondo perduto, potrà mettere a disposizione delle startup beneficiarie ulteriori opportunità per agevolare la realizzazione dei «progetti di sviluppo», quali a titolo esemplificativo:



Ministero del Turismo

Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo

- opportunità di comunicazione e presentazione, nell'ambito di iniziative ed eventi promossi dal Ministero;
- opportunità di *networking*, nell'ambito di iniziative nazionali ed internazionali promosse dal Ministero del Turismo;
- opportunità di sviluppo, connesse a titolo esemplificativo ad eventuali iniziative di *open innovation* promosse dal Ministero del Turismo nei territori, piuttosto che all'interfacciamento con sistemi informativi e gestionali sviluppati dal Ministero.

Articolo 5

(Concessione della versione base della soluzione innovativa)

1. La startup potrà liberamente impiegare la soluzione sviluppata attraverso il «progetto di sviluppo» in operazioni di mercato (o diverse), restando tale soluzione ad ogni effetto nella piena titolarità della startup stessa.
2. Fermo quanto sopra, la startup si impegna a concedere gratuitamente al Ministero del Turismo - in via non esclusiva e nel rispetto, comunque, del diritto di menzione dei relativi credits e in genere di tutti i diritti di copyright - la facoltà di impiegare, nell'ambito del *Tourism Digital Hub (TDH)*, la versione base della soluzione innovativa proposta per un periodo definito in mesi 12 dalla disponibilità della medesima.
3. Il Ministero, in particolare, avrà facoltà di integrare operativamente la suddetta versione base nel *TDH*, ponendo in essere, se del caso, gli interventi di interfaccia o di customizzazione eventualmente necessari per l'operatività della soluzione stessa all'interno della piattaforma di destinazione.
4. Il Ministero avrà quindi facoltà di mettere a disposizione gratuitamente di tutti gli operatori del settore, nell'ambito del *TDH*, le funzionalità assicurate o derivanti dalla suddetta soluzione base innovativa.
5. A questo fine, in fase di presentazione del «progetto di sviluppo» candidato al presente Avviso (e più precisamente nell'*Allegato 3*), la startup dovrà descrivere il perimetro della versione base della soluzione innovativa dalla medesima proposta - in termini di caratteristiche, tecnologie, funzionalità, ambiti di applicazione, ecc. - che la stessa startup si impegna a concedere gratuitamente in uso, nei limiti e termini sopra detti, al Ministero del Turismo.
6. In una prospettiva di ottimizzazione e miglioramento dell'offerta per gli utilizzatori della piattaforma del *TDH*, la startup si impegna altresì a condividere dati relativi alla numerosità di accessi e sull'effettivo utilizzo della versione base della soluzione proposta ed a rilasciare al Ministero apposite utenze tecniche o demo per la fruizione della versione base detta.
7. Al fine di favorire una migliore fruizione della soluzione e valorizzare le potenzialità dell'integrazione all'interno del *TDH*, la startup potrà condividere eventuale materiale di



Ministero del Turismo

Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo

comunicazione sulle modalità di funzionamento della versione base della soluzione proposta.

8. In ogni caso, laddove il Ministero del Turismo decida di integrare nel *TDH* funzionalità aggiuntive della soluzione innovativa sviluppata dalla startup, le stesse verranno realizzate attraverso separate procedure (non comprese nel finanziamento concesso alla startup per il progetto di sviluppo), nel rispetto di tutte le regole di settore.
9. Più precise indicazioni a riguardo potranno essere contenute nella Convenzione di sovvenzione, che sarà redatta, fatte salve la necessità di eventuali ulteriori specifiche, secondo lo schema unito al presente Avviso (*Allegato 4*).

Articolo 6

(Termini, modalità di partecipazione, documentazione da presentare)

1. Le startup che intendano candidarsi dovranno compilare ed inviare entro e non oltre le ore 12:00 del 25 novembre 2024, all'indirizzo PEC del Ministero del Turismo: dir.promozione@pec.ministeroturismo.gov.it, riportando in oggetto "Candidatura Avviso pubblico per il supporto a progetti di sviluppo proposti da startup nell'ambito dell'*Innovation Network* del Ministero del Turismo – Edizione 2024", la seguente documentazione:
 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto notorio ai sensi del DPR. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante della startup proponente, attestante le condizioni di partecipazione stabilite e il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità (*Allegato 2*);
 - Documento descrittivo del «Progetto di Sviluppo», utilizzando il Format allegato al presente Avviso (*Allegato 3*).
2. Tutti i suindicati documenti dovranno essere trasmessi sottoscritti con firma digitale.
3. Ogni startup proponente potrà presentare una sola proposta progettuale. Nel caso di invio di più proposte progettuali da parte della medesima startup proponente, sarà presa in considerazione l'ultima pervenuta in ordine cronologico, intendendosi in sostituzione alla precedente. Per quanto possa occorrere, si chiarisce che, al verificarsi di tale evenienza, verranno considerati quali termini effettivi di presentazione dell'istanza quelli relativi all'ultima inviata.
4. Ai fini del presente Avviso, il rispetto del termine perentorio di presentazione è attestato dalla data e dall'ora indicata nella ricevuta di accettazione inviata dal Sistema di PEC. Non saranno ammesse alla valutazione domande di partecipazione incomplete o pervenute fuori termine.
5. Il Ministero non si assume responsabilità in ordine a ritardi, disguidi o malfunzionamenti legati all'inoltro/ricezione della PEC essendo la responsabilità del recapito della domanda di partecipazione a carico esclusivo del proponente.



Ministero del Turismo

Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo

Articolo 7

(Procedura e criteri di valutazione delle candidature)

1. La valutazione delle domande sarà curata da un'apposita Commissione di Valutazione composta da 3 componenti, nominati dall'Amministrazione, che procede all'istruttoria delle domande pervenute attraverso un esame della ricorrenza delle condizioni di ammissibilità e, successivamente, ad una valutazione di merito del «progetto di sviluppo» (**Allegato 3**), effettuata sulla base dei seguenti criteri.

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO
1. OBIETTIVI STRATEGICI	Saranno valutati, all'interno dell'area di business in cui la startup opera, gli obiettivi di medio-lungo periodo ed il valore che la startup apporta nel settore del turismo.	5
2. SOLUZIONE INNOVATIVA	Saranno oggetto di valutazione le caratteristiche tecniche della soluzione innovativa sviluppata, le funzioni d'uso, le tecnologie utilizzate, i bisogni che la soluzione proposta indirizza e l'innovazione rispetto allo stato dell'arte. In particolare, saranno valutati i vantaggi distintivi che la soluzione innovativa proposta può produrre per gli operatori (ad es. strutture alberghiere ed extra-alberghiere, professionisti) del settore del turismo.	20
3. MERCATO TARGET	Sarà valutato il mercato di riferimento, in termini di caratteristiche, ampiezza e rilevanza, rispetto al settore del turismo.	10
4. CONTESTI DI IMPIEGO	Sarà oggetto di valutazione l'impiego/gli impieghi attuali, ed eventualmente potenziali, che la soluzione proposta può avere rispetto al settore del turismo.	10
5. POTENZIALE DI INTEGRABILITÀ RISPETTO AL TOURISM DIGITAL HUB DEL MINISTERO DEL TURISMO	Sarà valutata la potenziale integrabilità della soluzione innovativa, in particolare in termini di opportunità per gli operatori del settore del turismo (ad es. strutture alberghiere ed extra-alberghiere, professionisti), rispetto alla piattaforma <i>web</i> del <i>Tourism Digital Hub</i> , come qualificato nell'articolo 1 del presente Avviso. Saranno altresì valutate le caratteristiche ed i vantaggi tecnologici della soluzione innovativa proposta che agevolerebbe il processo di eventuale integrabilità in un sistema informativo più ampio, quale quello del <i>Tourism Digital Hub</i> .	20



Ministero del Turismo

Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo

6. VALIDAZIONE EFFETTUATE	Saranno valutate le validazioni già effettuate che hanno consentito di provare sul campo il valore della soluzione innovativa proposta, evidenziando le <i>performance</i> e/o i vantaggi e/o le economie che la soluzione innovativa consente di conseguire.	10
7. OBIETTIVI DI SVILUPPO	Saranno valutati i principali obiettivi di sviluppo (tecnico e di mercato) della soluzione innovativa, nell'orizzonte temporale di 12 mesi. Sarà, altresì, valutata la coerenza dei tempi (in termini di mesi), entro cui verranno raggiunti gli obiettivi di sviluppo della soluzione innovativa.	10
8. TEAM IMPRENDITORIALE	Saranno oggetto di valutazione le caratteristiche principali del team imprenditoriale, le esperienze e le competenze, che consentono di supportare lo sviluppo della startup e della soluzione innovativa.	5
9. PIANO DI INVESTIMENTO	Saranno valutate le principali voci di spesa del piano di sviluppo della startup, considerando un orizzonte temporale di 12 mesi in termini di coerenza tra piano di investimento e gli obiettivi di sviluppo della startup.	10

2. La Commissione incaricata, valutate le proposte presentate, provvederà ad attribuire i relativi punteggi sulla base delle seguenti modalità. In relazione a ciascuna proposta, per ognuno dei Criteri di valutazione indicati nella sopra estesa Tabella (nn. da 1 a 9) la Commissione formulerà un giudizio qualitativo sulla base dei n. 10 giudizi predeterminati indicati nello schema che segue. A ciascuno di tali giudizi corrisponderà, in via automatica, un determinato coefficiente numerico, così come indicato nello stesso schema.

Giudizio qualitativo	Coefficiente
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Quasi sufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Inadeguato	0,1
Non valutabile	0,0

Qualora la Commissione lo ritenesse necessario od opportuno, potrà assegnare anche giudizi e conseguentemente coefficienti intermedi (ad es.: buono/ottimo, coefficiente 0,85). Per ciascuna proposta, quindi, verrà assegnato, in relazione ad ogni Criterio di valutazione, un punteggio corrispondente al prodotto fra il giudizio / coefficiente individuato dalla Commissione (per



Ministero del Turismo

Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo

esempio: giudizio “discreto” = coefficiente 0,7) ed il punteggio massimo attribuibile per il Criterio medesimo (per esempio: Criterio n. 3, punteggio massimo 10, coefficiente attribuito 0,7 = punteggio assegnato 7).

3. La procedura porterà ad una graduatoria ordinale. Sulla base di tale graduatoria, il Ministero proporrà ad un massimo di n. 5 startup selezionate la sottoscrizione di una Convenzione di sovvenzione, con riserva di scorrimento e/o di ampliamento delle startup selezionate, laddove ne dovessero sussistere le condizioni e le disponibilità finanziarie.
4. Possono essere ammesse alla sottoscrizione della Convenzione di sovvenzione, le startup che avranno ottenuto un punteggio minimo pari a 60 punti.

Articolo 8

(Obblighi generali del beneficiario)

1. La startup beneficiaria è tenuta ai seguenti obblighi generali:
 - realizzare le attività secondo quanto indicato nel «progetto di sviluppo» presentato dalla startup e secondo quanto definito nella Convenzione di sovvenzione stipulata tra il Ministero del Turismo e la startup beneficiaria, ammessa al contributo a fondo perduto ed alle opportunità, di cui al presente Avviso pubblico;
 - rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti nella Convenzione di sovvenzione;
 - realizzare le attività in conformità con tutte le norme applicabili all'operazione, anche se nel presente Avviso o nella Convenzione non espressamente richiamate;
 - garantire che il contributo concesso rispetti il principio di “no double funding”, ossia che la stessa spesa in fase di rendicontazione non sia imputata a più di una misura di sostegno finanziario pubblico regionale, nazionale o comunitario;
 - adempiere a tutti gli impegni assunti con la Convenzione di sovvenzione;
 - fornire al Ministero, secondo le modalità e i tempi definiti dal suddetto Avviso e dalla Convenzione di sovvenzione, le informazioni ed i dati relative al monitoraggio delle attività;
 - fornire le informazioni e le documentazioni progettuali, tecniche e amministrative relative al «progetto di sviluppo», richieste dal Ministero, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al presente Avviso;
 - assicurarsi di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
 - rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di



Ministero del Turismo

Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo

lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente.

2. Il beneficiario è tenuto - successivamente al termine finale della Convenzione di sovvenzione - a mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di concessione dell'aiuto. Tali documenti devono essere resi disponibili, su richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte del Ministero e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.
3. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:
 - se del caso, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo a fondo perduto, mediante PEC, al seguente indirizzo:
dir.promozione@pec.ministeroturismo.gov.it;
 - dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato;
 - fornire, con la periodicità prevista nella Convenzione di sovvenzione, le informazioni necessarie al monitoraggio del «progetto di sviluppo».

Articolo 9

(Cause di revoca)

1. Il Ministero procede con la revoca, ed eventuale richiesta di restituzione del contributo a fondo perduto, nei casi di seguito elencati:
 - perdita dei requisiti di ammissione durante il periodo di validità della Convenzione di sovvenzione;
 - dichiarazioni mendaci rese in fase di presentazione della candidatura, nella fase di attuazione del progetto sovvenzionato o nella fase di rendicontazione delle spese sostenute;
 - inerzia, intesa come mancata realizzazione del «progetto di sviluppo»;
 - la realizzazione del «progetto di sviluppo» secondo contenuti sostanzialmente diversi da quelli approvati o comunque autorizzati;
 - violazione degli obblighi di cui all'articolo 8 «Obblighi generali del beneficiario»;
 - violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento applicabile all'intervento.

Articolo 10

(Richiesta di informazioni e chiarimenti)



Ministero del Turismo

Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo

1. È possibile richiedere chiarimenti in relazione al presente Avviso pubblico mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro e non oltre le ore 12:00 del settimo giorno antecedente il termine di presentazione delle domande, da rivolgersi esclusivamente al seguente indirizzo PEC: dir.promozione@pec.ministeroturismo.gov.it.
2. Le richieste pervenute oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modo difforme a quanto previsto nel presente articolo.
3. Le richieste di chiarimento e le relative risposte saranno comunicate almeno cinque giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda, mediante pubblicazione in forma anonima di apposite risposte (FAQ) sul sito www.ministeroturismo.gov.it/start-up/, che andranno a costituire a tutti gli effetti riferimenti integrativi della disciplina posta nel presente Avviso.

Articolo 11

(Trattamento dei dati)

1. Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003, D.lgs. n. 101/2018 e articolo 13 del Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (*General Data Protection Regulation*), i dati forniti in relazione al presente Avviso verranno utilizzati unicamente ai fini della conduzione delle operazioni e della procedura previste nello stesso.
2. Ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento Europeo sopra indicato, il Responsabile del Trattamento è il Ministero del Turismo. Il trattamento sarà effettuato da soggetti appositamente incaricati del Ministero del Turismo, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati forniti, nei modi e limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Articolo 12

(Allegati)

1. Sono allegati al presente Avviso, per costituirne parte integrante:
 - **Allegato 1:** Descrizione del *Tourism Digital Hub*;
 - **Allegato 2:** Dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto notorio attestante le condizioni di partecipazione stabilite e il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità (D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445);
 - **Allegato 3:** Documento descrittivo del «Progetto di Sviluppo»;
 - **Allegato 4:** Schema della «Convenzione di sovvenzione».